

sistema dell'erogazione dei contributi dei programmi triennali di ricerca (anticipazione 75% all'avvio del programma, 25% a saldo al quarto anno).

Dal raffronto tra entrate e spese emerge un disavanzo finanziario complessivo per il 1999 di £. 3896 milioni; con un saldo negativo di parte corrente di £. 2483 milioni. Per L'esercizio 2000 il disavanzo è stato pari a £. 6178 milioni con un saldo negativo di parte corrente di £. 3697 milioni.

Il disavanzo finanziario relativo al 1999 è determinato in via prevalente dalla rata di saldo (£. 2700 milioni) che viene di norma erogata successivamente alla conclusione del programma di ricerca (concluso il 31.12.99). Il disavanzo relativo al 2000 è dipeso dalla mancata erogazione nell'anno dell'anticipazione del contributo per il Programma Ricerche 2000/2002 (pari a £. 9308 milioni).

Nel 1999 le entrate derivanti dalle attività per conto terzi sono risultate sostanzialmente di importo analogo al 1998, mentre nel 2000 hanno subito un incremento del 14%.

Il contributo ordinario era di £. 7.600 milioni nel 1996, è sceso a £. 4.872 milioni nel 1997, nel 1998 è risalito a £. 6.605 milioni e tale si è mantenuto anche nei due anni successivi. Il medesimo ha costituito il 64% delle entrate correnti nel 1996, il 71% nel 1997, il 37% nel 1998, il 59% nel 1999 ed il 66% nel 2000.

PROSPETTO C - ENTRATE CORRENTI

(in milioni di lire)

ENTRATE CORRENTI	1996	1997	1998	1999	2000
Contributo ordinario ex Legge 208/90 a carico del Ministero della Difesa	7.600	4.872	6.605	6.605	6.605
Contributo ex Legge 599/82 a carico del Ministero dei Trasporti e della Navig.ne	493	412	334	156	0
Contributi del Ministero dei Trasporti e della Navig.ne per attività di ricerca	2.664	187	8.674	2.735	697
Contributi delle società amatoriali	10	10	10	10	5
Proventi per esperienze per conto terzi	912	946	1.380	1.411	1.608
Altri proventi	257	391	1.001	811	1.015
TOTALE	11.936	6.818	18.004	11.728	9.930

PROSPETTO D - SPESE CORRENTI

(in milioni di lire)

SPESE CORRENTI	1996	1997	1998	1999	2000
Spese per gli organi dell'Ente	112	117	201	170	162
Oneri per il personale in attività di servizio*	8.493	9.711	9.252	9.459	9.355
Oneri per il personale in quiescenza	3	0	0	0	0
Spese per l'acquisto di beni di consumo	253	226	331	342	364
Spese per l'acquisto di servizi e per convenzioni per la ricerca	2.074	1.971	2.871	3.157	2.666
Trasferimenti passivi	19	37	79	49	2
Oneri finanziari	81	47	84	126**	193**
Oneri tributari	293	266	891	906	886
TOTALE	11.328	12.375	13.709	14.211	13.628

(*) Nelle precedenti relazioni è stata sottolineata la anomalia derivante dal fatto che l'INSEAN è normativamente tenuto a stipulare onerose fidejussioni con istituti di credito, per prestarle allo Stato a garanzia di finanziamenti da questo concessi. Ciò nonostante la sua natura di soggetto pubblico.

(**) comprensivi degli interessi passivi dovuti per le anticipazioni bancarie concesse dall'istituto cassiere

Per quanto concerne le spese, quelle correnti nel 1999 hanno subito un aumento del 3,6% derivante in particolare dal completamento del programma di ricerca 1997/99. Nel 2000 sono diminuite del 4,1% in conseguenza del ritardato avvio del programma di ricerca 2000/02.

Le spese correnti nel 1999 sono composte per il 67% da spese per il personale, per il 25% circa da spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi, e per il restante 8% circa da oneri vari (finanziari, tributari, per il funzionamento degli organi istituzionali, ecc.). Nell'anno 2000 risultano costituite per il 69% da spese per il personale, per il 22% da spese per l'acquisto di beni e servizi e per il 9% dei restanti oneri.

I prospetti che seguono riportano i rapporti tra previsioni ed accertamenti e tra previsioni e impegni del triennio.

RAPPORTO TRA PREVISIONI ASSESTATE E ACCERTAMENTI									
(in milioni di lire)									
	1998			1999			2000		
	Previsioni	Accertamenti	Rapporto	Previsioni	Accertamenti	Rapporto	Previsioni	Accertamenti	Rapporto
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	17.076	15.623	91%	11.144	9.506	85%	19.480	7.307	37%
Altre entrate correnti	2.511	2.381	95%	2.353	2.222	94%	2.641	2.624	99%
Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	170	157	92%	780	763	97%	515	241	46%
Accensione di prestiti	0	0	0	10.192	10.192	100%	16.000	16.105	99%
Partite di giro	3.250	3.173	98%	3.760	3.3585	95%	3.460	3.409	98%
TOTALE	23.007	21.334	93%	28.229	26.268	93%	42.096	29.686	70%

L'indice di accertamento delle entrate, per la parte riguardante i trasferimenti correnti nel 1999 è risultato in leggera diminuzione in conseguenza dell'iniziale sovrastima del contributo ordinario e della opzione esercitata dall'Istituto di acquisire la rata di saldo del programma Ricerche 1991/93 mediante versamenti semestrali a carico del Ministero dei Trasporti e della Navigazione, modalità di erogazione risultata più conveniente per l'ente. Nel 2000 lo stesso parametro si riduce in misura maggiore della metà in considerazione della circostanza che le consistenti entrate, per complessivi £. 12.000 milioni, relativi al Programma di ricerca 2000/02 (£. 9300 milioni) e al Programma 97/99 (rata di saldo £. 2700 milioni), non sono state erogate nell'anno ma verranno corrisposte nel successivo esercizio finanziario.

RAPPORTO TRA PREVISIONI ASSESTATE E IMPEGNI									
(in milioni di lire)									
	1998			1999			2000		
	Previsioni	Impegni	Rapporto	Previsioni	Impegni	Rapporto	Previsioni	Accertamenti	Rapporto
				15.181					
Spese correnti	14.944	13.709	92%	2.754	14.211	93%	15273	13.628	89%
Spese in conto capitale	3.695	3.542	96%						65%
Estinzione mutui e anticipazioni	0	0	0	10.192 3.760	2.176	79%	4.149	2.722	99%
Partite di giro	3.250	3.173	98%	31.887	3.585	95%	3.460	3.409	98%
TOTALE	21.889	20.425	93%		30.164	94%	38.882	35.864	92%

Nel 1999 e nel 2000 i singoli rapporti tra previsioni di spesa e impegni si sono mantenuti sostanzialmente ad un livello costante tranne che per le

spese in conto capitale il cui rapporto nel 2000 si è sensibilmente ridotto in conseguenza del ritardo determinatosi nell'avvio del Programma di ricerche 2000/02.

8.3 Il conto economico

Il prospetto che segue indica le risultanze (in milioni di lire) del conto economico nel 1999 e nel 2000, raffrontato con i dati del 1998:

CONTO ECONOMICO	1998	1999	2000
1) Entrate finanziarie correnti	+18.004	+11.728	+9.930
2) Componenti positive che non danno luogo a movimenti finanziari	+443	+6.262	+4.706
3) Spese finanziarie correnti	-13.709	-14.211	-13.628
4) Componenti negative che non danno luogo a movimenti finanziari	-5.984	-8.167	-2.374
Risultato economico di esercizio	-1.246	-4.388	-1.366

Il disavanzo di £. 4388 milioni con il quale l'esercizio 1999 si chiude, scaturisce in gran parte dalla rideterminazione del Fondo di ammortamento resasi necessaria a seguito del rinnovo degli inventari effettuato nell'anno (delibera 292/99). Tale costo è compreso tra i componenti negativi che non danno luogo a movimenti finanziari (£. 8.167 milioni).

Il disavanzo economico nel 1999 e nel 2000 è stato pari al 20% e al 8,5% dei costi complessivi.

8.4 La situazione amministrativa

La situazione amministrativa negli anni 1999 e 2000 è rappresentata (in milioni di lire) nel seguente prospetto che riporta anche i dati del 1998:

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA			
	1998	1999	2000
Cassa iniziale al 1° gennaio	+2.638	+2.113	0
Riscossioni	+18.375	+18.589	+31.536
Pagamenti	-18.900	-20.703	-34.280
Cassa finale al 31 dicembre	+2.113	0	-2.744
Residui attivi	+8.415	+16.093	+14.156
Residui passivi	-5.626	-14.784	-16.009
Avanzo di amministrazione	+ 4.903	+1.309	-4.597

L'avanzo di £. 1309 milioni per il 1999 trae origine -nonostante un saldo negativo delle riscossioni-pagamenti- dall'andamento positivo dei saldi dei residui, ovviamente incrementati dal livello iniziale di cassa.

L'ammontare dei residui risulta notevolmente aumentato ma i dati vanno opportunamente depurati dei valori corrispondenti alle anticipazioni ed alle restituzioni bancarie conseguenti alla situazione di scoperto di cassa nella quale si è trovato l'Istituto sia nell'esercizio in esame che in quello successivo. Si tratta, infatti, di mere regolazioni contabili correlate ad esigenze di liquidità che non rilevano sotto il profilo sostanziale della gestione ordinaria. Gli importi effettivi dei residui attivi e passivi risultano pertanto essere di £. 8785 milioni e di £. 5558 milioni (valori sostanzialmente analoghi a quelli del 1998).

Per l'anno 2000 si è determinato un disavanzo di amministrazione di £. 4597 milioni. Il risultato negativo è conseguente alla mancata erogazione, prevista nell'anno, dell'importo di £. 12.000 milioni relativo ai contributi per i programmi di ricerca 97/99 (£. 2700 milioni) e 2000/02 (£. 9.300 milioni), erogazione effettuata nell'anno 2001. Se non si fosse verificato tale ritardo si sarebbe conseguito un avanzo di amministrazione (£. 7.411 milioni) superiore rispetto a quello atteso, preso a riferimento per il bilancio di previsione 2001 (£. 4523 milioni).

Quanto alla gestione di cassa, la relativa convenzione è stata stipulata previa gara ufficiosa, con la Banca Nazionale del Lavoro per la durata di anni 3, con validità fino al 31.12.2002.

8.5 La gestione dei residui

Per quanto attiene all'andamento dei residui nell'anno 1999, va evidenziato che i residui attivi ammontano a £. 16093 milioni, di cui 462 a carico degli esercizi precedenti e che i residui passivi ammontano a £. 14784 milioni di cui 2030 a carico degli esercizi precedenti.

La gestione dei residui ha concorso a determinare l'avanzo di amministrazione nella misura che segue.

Consistenza di CASSA al	+L.	2.113.423
1.1.99		
Riscossioni in c/	L.10.636.753.729	
competenza	L. 7.952.357.915	
Riscossioni in c/ residui	+L.	18.589.111.644
Pagamenti in c/	L.17.410.052.276	
competenza	L. 3.292.483.324	-L. 20.702.535.600
Pagamenti in c/ residui		
Consistenza di CASSA al	L.	0
31.12.99		
Residui attivi degli esercizi	L.	
precedenti	461.801	
Residui attivi dell'esercizio	L.	+L. 16.092.841.841
	15.631.040.021	
Residui passivi degli esercizi	L.	
precedenti	2.029.898.637	
Residui passivi dell'esercizio	<u>L.12.754.021.4</u>	<u>-L. 14.783.920.061</u>
	<u>24</u>	
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE alla fine	+L.	1.308.921.780
dell'ESERCIZIO 1999		

Per quanto attiene all'andamento dei residui nell'anno 2000, va evidenziato che i residui attivi ammontano a £. 14.156 milioni, di cui 428 degli esercizi precedenti e che i residui passivi ammontano a £. 16009 milioni, di cui 1292 a carico degli esercizi precedenti.

La gestione dei residui ha concorso a determinare il disavanzo di amministrazione nella misura che segue.

Consistenza di CASSA al		+L.	0
1.1.2000			
Riscossioni in c/ competenza	L. 15.958.365.104		
Riscossioni in c/ residui	L. 15.577.603.627		
		+L.	31.535.968.731
Pagamenti in c/ competenza	L.		
Pagamenti in c/ residui	21.146.455.645		
	L.	-L.	34.279.665.183
	13.133.209.538		
Consistenza di CASSA al		-L.	2.743.696.452
31.12.2000			
Residui attivi degli esercizi	L.		
precedenti	428.240.804		
Residui attivi dell'esercizio	L.	+L.	14.155.808.994
	13.727.568.190		
Residui passivi degli esercizi	L.		
precedenti	1.291.680.643		
Residui passivi dell'esercizio	L.	-L.	16.009.292.488
	<u>14.717.611.845</u>		
DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE alla fine dell'ESERCIZIO		-L.	4.597.179.946
2000			

La notevole mole dei residui nei due anni è conseguenza, come già detto, della componente relativa alle anticipazioni di cassa effettuate dall'Istituto tesoriere ed in quanto tale non è particolarmente significativa ai fini di una puntuale valutazione circa l'efficiente gestione ordinaria dei residui, i quali vanno quindi analizzati depurati di tale componente.

Per il 1999 i residui attivi effettivi ammontano a £. 8785 milioni, quelli passivi a £. 5558 milioni. I valori sono sostanzialmente analoghi a quelli del precedente esercizio. Per i residui attivi valgono le medesime motivazioni richiamate nei precedenti anni quali la lentezza nel pagamento da parte del Ministero nella contribuzione ordinaria di spettanza dell'Ente.

Va peraltro considerato che il tasso di smaltimento nel periodo considerato è rimasto sostanzialmente invariato in quanto alla consistenza iniziale di £. 8,4 miliardi al 1.1.99 ha fatto riscontro quella di £. 8,7 miliardi al 31.12.99.

Quanto ai residui passivi essi risultano costituiti da £. 341 milioni da debiti verso lo Stato ed altri enti (versamenti erariali, previdenziali), per £. 3666 milioni da debiti verso fornitori e terzi (acquisti, lavori e prestazioni varie) e per £. 1550 milioni da debiti diversi.

I debiti verso fornitori sono residui che concernono pagamenti non ancora scaduti.

Il tasso di smaltimento risulta anch'esso invariato, dato che i 5,6 miliardi iniziali sono diventati alla fine dell'esercizio 5,5 miliardi..

Per il 2000 i residui attivi effettivi ammontano a £. 2.770 milioni, quelli passivi a £. 4.623 milioni. Gli importi si sono notevolmente ridotti rispetto ai precedenti esercizi. Per i residui attivi ciò è dipeso dalla maggiore tempestività con la quale si è provveduto al pagamento del contributo ordinario da parte del Ministero della Difesa. Per i residui passivi è

conseguenza del miglioramento nella capacità di spesa da parte dell'Ente. Il tasso di smaltimento nel periodo considerato risulta pertanto aumentato.

8.6 Situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale attiva (in milioni di lire) per il 1999 ed il 2000 risulta dal prospetto A sottoriportato che stende il raffronto al 1996:

PROSPETTO A					
ATTIVITÀ	1996	1997	1998	1999	2000
Disponibilità liquide	12.248	2.638	2.113	0	0
Residui attivi	6.989	5.600	8.416	16.093	14.156
Crediti bancari e finanziari	0	7.508	7.061	6.984	6.361
Rimanenze attive di esercizio	320	338	359	3.055	7.226
Investimenti mobiliari	25	25	25	25	25
Immobili	20.868	21.434	22.707	20.840	20.960
Immobilizzazioni tecniche	14.572	14.984	15.987	13.315	15.168
Altri costi pluriennali (*)	5.654	5.617	6.502	6.350	6.654
TOTALE ATTIVITÀ	60.676	58.144	63.169	66.662	70.550
Deficit patrimoniale	9.341	12.402	13.648	18.036	19.403
TOTALE A PAREGGIO	70.017	70.546	76.817	84.698	89.953

(*) Accantonamento INA per liquidazione personale

Sempre per il biennio 1999-2000 la situazione patrimoniale relativa agli immobili ed alle immobilizzazioni tecniche riporta il valore dei beni come risultante dall'inventario generale approvato con delibera n. 292/99 incrementato delle acquisizioni inventariate nei due esercizi e di quelle che erano ancora in corso di inventariazione.

Gli ammortamenti dei beni mobili e immobili sono stati calcolati sulla base dei beni inventariati ed evidenziati nel successivo prospetto B che espone la situazione patrimoniale passiva (in milioni di lire).

PROSPETTO B

PASSIVITÀ	1996	1997	1998	1999	2000
Debiti di tesoreria	0	0	0	0	2.744
Residui passivi	5.283	4.219	5.626	14.784	16.009
Rimanenze passive di esercizio	0	187	2.700	0	0
Fondi di accantonamenti vari	6.129	6.050	6.882	6.595	6.719
Fondo ammortamento immobili e immobilizzazioni tecniche	13.966	15.451	16.971	18.682	19.844
TOTALE PASSIVITÀ	25.378	25.907	32.178	40.061	45.316

Il patrimonio netto è così sintetizzato (in milioni di lire):

PROSPETTO C

PATRIMONIO NETTO	1996	1997	1998	1999	2000
Fondo iniziale - Ministero difesa	59	59	59	58	58
Legge n. 1519/60 - Ministero difesa	5.153	5.153	5.153	5.153	5.153
Legge n. 567/71 - M.Marina mercantile	3.843	3.843	3.843	3.843	3.843
Legge n. 614/79 - M.Marina mercantile	3.933	3.933	3.933	3.932	3.932
Legge n. 325/84 - Ministero del tesoro	1.500	1.500	1.500	1.500	1.500
Legge n. 122/85 - M.Marina mercantile	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000
Legge n. 295/85 - M.Marina mercantile	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000
Legge n. 234/89	15.250	15.151	15.151	15.151	15.151
Legge n. 208/90	7.000	7.000	7.000	7.000	7.000
Avanzi economici	67	0	0	0	0
TOTALE	44.805	44.639	44.639	44.637	44.637

La situazione patrimoniale complessiva è riassunta nella seguente tabella:

SITUAZIONE PATRIMONIALE	1996	1997	1998	1999	2000
Totale attività	60.676	58.144	63.169	66.662	70.550
Deficit patrimoniale	9.341	12.402	13.648	18.036	19.403
Totale a pareggio	70.017	70.546	76.817	84.698	89.953
Totale passività	25.378	25.907	32.178	40.061	45.316
Patrimonio netto	44.639	44.639	44.639	44.637	44.637

In relazione alla tecnica espositiva seguita, le risultanze della gestione si desumono dalla voce "deficit patrimoniali" che varia in corrispondenza ai saldi economici relativi registrati negli esercizi precedenti.

Sulla situazione patrimoniale si deve notare che la voce "investimenti mobiliari" è rappresentata dalla partecipazione azionaria di minoranza al capitale della S.p.A. CETENA di Genova in misura di £. 25 milioni. Nel 1999 e nel 2000 queste azioni non hanno dato luogo a dividendi. Il 26/9/2000 CETENA ha deliberato la conversione in euro del Capitale sociale. Il valore nominale per azione è stato stabilito in 0,52 euro. Pertanto il valore nominale della partecipazione azionaria alla data del 31/12/2000 risulta pari a £. 25.171.510

I saldi tra poste attive e passive sono pari rispettivamente al 40% ed al 36% di quelle attive, percentuali in diminuzione rispetto ai precedenti esercizi.

L'analisi delle singole poste più significative porta ad evidenziare la mancanza di liquidità sul conto corrente presso la tesoreria provinciale dello

Stato e che nel 1999 i residui attivi per 7 miliardi verso lo Stato ed altri enti, si riducono nel 2000 a 364 milioni.

I residui passivi riguardano in prevalenza le anticipazioni di cassa ricevute dall'Ente e non restituite per i ritardi avvenuti nella erogazione concreta dei contributi.

Gli accantonamenti relativi alla liquidazione dell'indennità di anzianità del personale ammontano nel 1999 a £. 6.544 milioni, nel 2000 a 6.654 milioni il fondo rischi su crediti ammonta rispettivamente a £. 51 milioni e a £. 62 milioni così determinato ai sensi dell'art. 71 del DPR 917/86 e del DPR 696/79. Nel 2000 è stato costituito anche il Fondo accantonamento trattamento fine rapporto pari a L. 3,7 milioni relativamente al personale dipendente assunto successivamente al 30 maggio 2000.

L'altra voce delle passività riguarda gli ammortamenti delle attrezzature, dei macchinari, degli immobili e dei beni utilizzati per l'attività di ricerca, ammortamenti formatisi nel corso degli anni, espressi in un unico importo pari a £. 18.682 milioni per il 1999 e a £. 19.844 per il 2000; la quota di ammortamento per il 1999 è stata di £. 1.058 milioni e di £. 1.161 milioni per il 2000; sono state determinate con aliquota del 2% sul valore degli immobili e del 20% su quello dei mobili.

Il valore degli immobili ammonta nei due anni rispettivamente a £. 20.840 milioni e a £. 20.961 milioni. Le immobilizzazioni tecniche, gli impianti e i macchinari hanno un valore di £. 13.315 milioni e di £. 15.168 milioni.

Il deficit patrimoniale nel 1999 è costituito dai pregressi disavanzi economici pari a £. 13.648 milioni e dal disavanzo di esercizio dell'anno pari a £. 4.388 milioni. Per il 2000 il deficit patrimoniale (£. 18.036 milioni) si incrementa del disavanzo economico dell'esercizio per 1.366 milioni.